**Istanza** **di accesso alle agevolazioni della Misura**

**M1C2 - Investimento 7**

**del PNRR:**

***“****Sostegno al sistema di produzione per la transizione ecologica, le tecnologie a zero emissioni nette e la competitività e resilienza delle catene di approvvigionamento strategiche****”***

***Sub-Investimento 1: “Tecnologie a zero emissioni nette”***

Il sottoscritto, nella sua qualità di [[1]](#footnote-2)…………………………………….………, dell’impresa ………………………………………………. forma giuridica …………………………con sede legale in ………………………………………………….. prov. ……….., CAP ……………………, in qualità di soggetto proponente della proposta del Contratto di Sviluppo.

Il sottoscritto, nella sua qualità di 1…………………………………….………, dell’impresa/Organismo di Ricerca ………………………………………………. forma giuridica …………………………con sede legale in ………………………………………………….. prov. ……….., CAP ……………………, in qualità di soggetto partecipante della proposta di Contratto di Sviluppo *(da ripetere per ciascun soggetto aderente diverso dal soggetto proponente e per ciascun soggetto partecipante al programma di ricerca, sviluppo e/o innovazione).*

**chiede/chiedono**

**di poter accedere alle risorse PNRR messe a disposizione dalla Circolare MIMIT del 18.10.2024 n. 42927**

A tal fine

**dichiara/dichiarano**:

 - che tutte le notizie contenute nella presente Istanza corrispondono al vero;

 - che autorizza/autorizzano l’Agenzia ad effettuare le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie all’istruttoria del presente progetto imprenditoriale.

 Il sottoscritto/sottoscritti, altresì, si impegna/impegnano ad esibire l’ulteriore documentazione che l’Agenzia dovesse richiedere per la valutazione dell’iniziativa imprenditoriale proposta ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni e/o modifiche dei dati e/o delle informazioni contenute nel presente documento.

 I dati e le notizie contenute nell’istanza potranno essere comunicati dall’Agenzia a soggetti che intervengono nel suo processo aziendale, nonché a soggetti nei confronti dei quali la comunicazione dei dati risponde a specifici obblighi di legge, quali enti pubblici e ministeri. Le stesse informazioni potranno, altresì, essere utilizzate da dipendenti dell’Agenzia che ricoprono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento in esecuzione del Codice Privacy, ma non saranno soggette a diffusione né a trasferimento all’estero.

**Data**

**Soggetto Proponente/ Organo Comune Contratto di Rete**

Timbro e Firma[[2]](#footnote-3)

**Soggetto Aderente/partecipante**

Timbro e Firma2

**Organismo di Ricerca**

Timbro e Firma2

**Istanza di accesso ai fondi PNRR nell’ambito della**

**Misura M1C2 - Investimento 7 - Sub-investimento 7.1**

“Sostegno al sistema di produzione per la transizione ecologica, le tecnologie a zero emissioni nette e la competitività e resilienza delle catene di approvvigionamento strategiche”

Sub-investimento 1 “Tecnologie a zero emissioni nette”

**PROPONENTE[[3]](#footnote-4)**

**……………………………………………………………**

**ALTRI SOGGETTI ADERENTI/PARTECIPANTI**

**……………………………………………………………**

 **DATA**

**…………………………………………………………………………**

**INDICE**

[A. Obiettivi del programma di sviluppo per la tutela ambientale 5](#_Toc180670124)

[B. Sezione 2.6 del Quadro Temporaneo 5](#_Toc180670125)

[C. Sintesi programma di sviluppo 6](#_Toc180670126)

[D. Principio DNSH (*Do No Significant Harm*) “Non arrecare un danno significativo” 7](#_Toc180670127)

[E. Tagging Climatico 9](#_Toc180670128)

[F. Allegati all’istanza 10](#_Toc180670129)

[ALLEGATO A – Matrice DNSH 11](#_Toc180670130)

#  Obiettivi del programma di sviluppo per la tutela ambientale

 Fornire una breve **descrizione del programma di sviluppo per la tutela ambientale**, delle sue finalità e dei progetti di investimento proposti da ciascun soggetto partecipante al Contratto di Sviluppo ed indicare la finalità degli investimenti come individuati nel paragrafo 1 della Circolare MIMIT del 18.10.2024.

[ ]  Efficienza energetica dei processi di produzione (anche attraverso la produzione per l’autoconsumo di energia elettrica da fonti rinnovabili, ad esclusione della biomassa)[[4]](#footnote-5)

[ ]  Sostenibilità ambientale dei processi di produzione, anche ai fini dell’economia circolare e di un uso più efficiente delle risorse[[5]](#footnote-6)

Fornire una descrizione del/i progetto/i e gli elementi utili a verificare la conformità del programma di sviluppo rispetto alle finalità ambientali definite dalla Circolare MIMIT del 18.10.2024.

#  Sezione 2.6 del Quadro Temporaneo

Per ciascun progetto di investimento specificare la richiesta relativa l’attivazione della Sezione 2.6 del Quadro Temporaneo[[6]](#footnote-7):

[ ]  non si richiede l’attivazione della Sezione 2.6 del Quadro Temporaneo

[ ]  si richiede l’attivazione della Sezione 2.6 del Quadro Temporaneo (*Aiuti a favore della decarbonizzazione dei processi di produzione industriale attraverso l'elettrificazione e/o l'uso di idrogeno rinnovabile e di idrogeno elettrolitico che soddisfa determinate condizioni e di misure di efficienza energetica)* per conseguire il seguente obiettivo ambientale:

[ ]  riduzione di almeno il 40%, rispetto alla situazione precedente l’aiuto, delle emissioni dirette di gas serra degli impianti industriali che attualmente utilizzano combustibili fossili come fonte di energia

[ ]  riduzione di almeno il 20%, rispetto alla situazione precedente l’aiuto, del consumo di energia negli impianti industriali oggetto delle agevolazioni

# Sintesi programma di sviluppo

Riportare i dati relativi al programma di sviluppo.

|  |
| --- |
| ***Progetti di investimento (dati in Euro)*** |
| Soggetti realizzatori | Ubicazione (Comune o sez. censuaria) | Fattispecie di categoria (art. 28 D.M. 09.12.2014) | Investimenti previsti totali | Controfattuale[[7]](#footnote-8) | Investimenti richiesti alle agevolazioni | Contributo a fondo perduto previsto | Finanziamento agevolato previsto |
|  |  | *Lett. a/b/c/d* |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Totale** |  |  |  |  |  |  |

|  |
| --- |
| ***Progetti di Ricerca – Sviluppo - Innovazione (dati in Euro)*** |
| Soggetti realizzatori | Ubicazione (Comune o sez. censuaria) | Investimenti totali previsti  | Investimenti richiesti alle agevolazioni | Contributo alla spesa previsto | Finanziamento agevolato previsto |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
| Totale |  |  |  |  |

**N.B.**

Nell’ipotesi di richiesta di attivazione della **Sezione 2.6 del Quadro Temporaneo**:

* sono ammissibili alle agevolazioni solo le spese relative all’acquisto di **macchinari, impianti e attrezzature**;
* per i progetti di investimento con costi ammissibili **fino a 50 milioni di euro**, i costi agevolabili sono tutti quei costi direttamente connessi al conseguimento di una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra o di un livello più elevato di efficienza energetica;
* per i progetti di investimento con costi ammissibili **superiori a 50 milioni di euro**, i costi agevolabili sono rappresentati dalla differenza tra i costi del progetto e i risparmi sui costi o le entrate supplementari rispetto alla situazione in assenza di aiuti, nell’arco della durata dell’investimento. Per la determinazione dei risparmi sui costi, dovranno essere prese in considerazione le variazioni dei costi operativi e di manutenzione, come ad esempio i minori costi del carburante a seguito di un miglioramento dell’efficienza o i minori costi delle quote UE ETS. Per quanto riguarda le entrate aggiuntive, dovranno essere prese in considerazione le entrate derivanti dai potenziali effetti positivi associati all’investimento, compresi quelli legati all’applicazione del c.d. “premio verde”, quale componente di prezzo aggiuntiva che i beneficiari possono imporre ai propri clienti in base alla disponibilità del mercato a pagare un prezzo più alto per i prodotti fabbricati con più elevati standard ecologici.

# Principio DNSH (*Do No Significant Harm*) “Non arrecare un danno significativo”

*Contributo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi climatici o ambientali (Regime 1)*

Le imprese proponenti e aderenti devono garantire il rispetto degli orientamenti tecnici sull’applicazione del **principio di “non arrecare un danno significativo”** agli obiettivi ambientali **(DNSH, “*Do No Significant Harm*)[[8]](#footnote-9)** secondo quanto definito nella Scheda 26 della “*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all’ambiente*” allegata alla Circolare RGS n.22 del 14 Maggio 2024 e nel rispetto della circolare Circolare MiSE n. 120820 del 28 marzo 2022.

In aggiunta in caso di progetti di investimento relativi ad interventi inquadrabili nell’art. **41 del Regolamento (UE) n. 651/2014** e ss.mm.ii., in base alle finalità del progetto di investimento, le imprese proponenti e aderenti devono garantire il rispetto delle prescrizioni ex ante riportate nelle Schede applicabili alla casistica proposta (a titolo esemplificativo: Scheda 12 – Produzione elettricità da pannelli solari, Scheda 13 – Produzione da energia eolica, Scheda 16 – Produzione e stoccaggio di Idrogeno nei settori *Hard to Abate*,ecc.*)*

È necessario dimostrare che l’iniziativa finanziata verrà realizzata nel rispetto del principio “*Do No Significant Harm*” (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Pertanto, si richiede, per ciascuna impresa partecipante, di fornire, come riportato nella sezione **F. Allegati** alla presente Istanza:

* **DSAN** a firma del legale rappresentante, attestante che il progetto richiesto alle agevolazioni rispetta tutte le indicazioni normative relative al principio DNSH e che non rientra nell’elenco di esclusione previsto nell’allegato alla Decisione del Consiglio relativa all’approvazione del piano della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell’Italia del 13 luglio 2021.
* **Relazione tecnica** che descriva i processi autorizzativi intrapresi e/o da intraprendere ai fini della conformità del progetto alla normativa nazionale in materia urbanistica edilizia, energetica ed ambientale;
* Eventuali **Certificazioni ambientali** acquisite o da acquisire con relativo cronoprogramma.

Inoltre, in caso di progetti di investimento con **spese esposte superiori a 10 milioni di euro**, è necessario:

* per le **PMI**: compilare la matrice DNSH (Allegato A) contenente informazioni qualitative sul rispetto del principio per ciascuno dei sei obiettivi ambientali, ove pertinenti.

per le **Grandi Imprese**: fornire una **relazione di sostenibilità ambientale** asseverata che dovrà essere articolata secondo i seguenti punti:

* descrizione del progetto, tipologia di investimento, obiettivi;
* valutazione degli effetti su ciascuno dei sei obiettivi ambientali, ove pertinenti, in termini di DNSH e/o sostenibilità ambientale anche in un’ottica LCA;
* possibili elementi di prova:
* presenza di valutazioni ambientali, valutazione dei rischi, etc.;
* esiti di consulenze e asseverazioni di esperti;
* evidenze sull’utilizzo di sistemi e misure per evitare impatti negativi;
* possesso di una certificazione ambientale (EMAS, UNI EN ISO14001, Ecolabel), oppure dimostrazione di avvio della procedura di certificazione;
* progetto di riconversione di attività produttive ad elevato impatto ambientale.

Nel caso in cui il programma di sviluppo preveda anche **Progetti di Ricerca, Sviluppo, Innovazione** è necessario fornire DSAN attestante che:

* il progetto di Ricerca & Sviluppo non prevede attività relative alla “brown R&I”[[9]](#footnote-10):
* Non sono previsti investimenti in relazione a combustibili fossili (incluse le applicazioni a valle)[[10]](#footnote-11) e che riguardano attività ricomprese nell’ETS con emissioni di CO2eq attese che non siano sostanzialmente inferiori a quelle previste per l’assegnazione a titolo gratuito (Direttiva EU ETS);
* il risultato dei processi di ricerca è tecnologicamente neutrale *(technological neutrality)* nella sua applicazione[[11]](#footnote-12).

**N.B.:** Nella successiva fase istruttoria, l’Agenzia si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione volta alla verifica del rispetto del principio DSNH (incluse ulteriori Schede) e del *Contributo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi climatici o ambientali.*

# Tagging Climatico

Fornire una **relazione tecnica asseverata** che contenga gli elementi utili a verificare la conformità del programma di investimento con il campo di intervento 027 - *Sostegno alle imprese che forniscono servizi che contribuiscono all'economia a basse emissioni di carbonio e alla resilienza ai cambiamenti climatici, comprese le misure di sensibilizzazione.*

# Allegati all’istanza

*(Nel caso in cui il Programma di Sviluppo riguardi più imprese e/o più progetti di investimento, la documentazione seguente dovrà riguardare ciascuna impresa e ciascun progetto di investimento/soggetto partecipante)*

* DSAN attestante il rispetto dei requisiti PNRR, come previsto al punto 5 della Circolare MIMIT del 18.10.2024 *(modello disponibile sul sito www.invitalia.it)*
* DSAN a firma del legale rappresentante, che il progetto richiesto alle agevolazioni rispetta tutte le indicazioni normative relative al principio DNSH e che non rientra nell’elenco di esclusione previsto nell’allegato alla Decisione del Consiglio relativa all’approvazione del Piano per la ripresa e resilienza dell’Italia del 13 luglio 2021, come modificato con Decisione del Consiglio ECOFIN dell’8 dicembre 2023 e con Decisione del Consiglio ECOFIN del 14 maggio 2024 *(modello disponibile sul sito www.invitalia.it)*
* Asseverazione relativa al superamento dei limiti ETS per l’ottenimento delle quote gratuite *(modello disponibile sul sito* [*www.invitalia.it*](http://www.invitalia.it)*)*
* Relazione tecnica che descriva i processi autorizzativi intrapresi e/o da intraprendere ai fini della conformità del progetto alla normativa nazionale in materia urbanistica edilizia, energetica ed ambientale;
* Eventuali Certificazioni ambientali acquisite o da acquisire con relativo cronoprogramma.
* DSAN titolare effettivo e conflitto di interesse *(modello disponibile sul sito www.invitalia.it)*
* DSAN Antimafia mod. A e B *(modelli disponibili sul sito www.invitalia.it)*

**In caso di adesione alla sezione 2.6 del Quadro Temporaneo**

* Per i progetti di investimento con costi ammissibili superiori a 50 milioni di euro allegare una nota di dettaglio delle modalità di stima dei costi ammissibili
* Asseverazione invarianza capacità produttiva *(modello disponibile sul sito www.invitalia.it)*
* Per i progetti di investimento per la riduzione delle emissioni di gas serra:
* Asseverazione risparmio di emissioni dirette di gas a effetto serra *(modello disponibile sul sito www.invitalia.it)*
* DSAN attestante l’impegno al passaggio completo all’idrogeno di idrogeno rinnovabile, come previsto dal punto 7.2.1. lett. c) della Circolare MIMIT del 18.10.2024 *(modello disponibile sul sito www.invitalia.it)*
* Asseverazione sul risparmio emissivo nel ciclo di vita del combustibile rinnovabile derivato dall’idrogeno *(modello disponibile sul sito www.invitalia.it)*
* Asseverazione sulla sostituzione effettiva del fabbisogno termico fossile del macchinario o della linea produttiva *(modello disponibile sul sito www.invitalia.it)*
* Per i progetti di investimento per la riduzione del consumo di energia:
* Asseverazione risparmio di energia primaria totale (*modello disponibile sul sito www.invitalia.it*)

**N.B.:**

Si ricorda che in caso di **fatture elettroniche** il CUP dovrà risultare nel titolo di spesa e nelle disposizioni di pagamento, pena l’inammissibilità della spesa. Per le spese effettuate prima dell’ottenimento del CUP le fatture e le disposizioni di pagamento dovranno riportare il numero di protocollo identificativo.

# ALLEGATO A – Matrice DNSH[[12]](#footnote-13)

|  |
| --- |
| **MATRICE INTERVENTI PREVISTI IN TEMA DI SOSTENIBILITA AMBIENTALE NEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH - “Non arrecare un danno significativo”** |
| **Obiettivi ambientali** | **Danno significativo:art. 17 Reg. 2020/852** | **Oggetto della dichiarazione** | **Il progetto ha un impatto prevedibile nullo o insignificante sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e indiretti lungo tutto il suo ciclo di vita (mero rispetto del DNSH)?** | **Attività/****Investimenti** p**revisti**  | **Tecnologie/Tecniche** **Utilizzate** | **Risultati** **Previsti** |
| 1. Mitigazione dei cambiamenti climatici | Se l’attività conduce a significative emissioni di gas a effetto serra | Gas serra: il progetto è conforme al principio DNSH se non provoca un incremento significativo delle emissioni di CO2, o se concorre a una loro riduzione |   |   |   |   |
| 2. Adattamento ai cambiamenti climatici | Se l’attività conduce a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi | Impatto sul clima: il progetto è conforme al principio DNSH se, ove effettivamente pertinente, è stata effettuata una valutazione dei rischi per il clima che, all’occorrenza, sfoci nell'individuazione, nel vaglio e nell'attuazione delle misure di adattamento del caso |   |   |   |   |
| 3. Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine | Se l’attività nuoce: i. al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee;ii. al buono stato ecologico delle acque marine | Risorse idriche: Il progetto è conforme al principio DNSH se non nuoce/se concorre al buono stato dei corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee |   |   |   |   |
| 4. Economia circolare(compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti) | Se:i. l’attività conduce a inefficienze significative nell’uso dei materiali o nell’uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti;ii. l’attività comporta un aumento significativo della produzione, dell’incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell’incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili;iii. lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all’ambiente | Efficientamento processi e utilizzo prodotti: il progetto è conforme al principio DNSH se• è efficiente in relazione alle risorse principali usate;• non ha effetti negativi/ha effetti positivi su produzione, incenerimento o smaltimento dei rifiuti;• conduce a un efficientamento dei processi produttivi in termini di minimizzazione e/o valorizzazione dei materiali di scarto, o in termini di efficientamento energetico |   |   |   |   |
| 5. Prevenzione e riduzione dell’inquinamento | Se l’attività comporta un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell’aria, nell’acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio. | Inquinamento: il progetto è conforme al principio DNSH se non comporta un aumento significativo/comporta una riduzione o contenimento delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo in conformità con quanto previsto dalla direttiva 2010/75/UE (direttiva sulle emissioni industriali) |   |   |   |   |
| 6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi | Se l’attività:i. nuoce in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi;ii. nuoce allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l’UE. | Biodiversità ed ecosistemi: il progetto è conforme al principio DNSH se non impatta su aree protette e se rispetta le eventuali applicabili prescrizioni previste dalle direttive Habitat e Uccelli |   |   |   |   |

1. Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa) [↑](#footnote-ref-2)
2. Firma resa autentica allegando copia del documento di identità ai sensi dell’art. 38 DPR 445/2000 [↑](#footnote-ref-3)
3. **Qualora tale istanza fosse riferita a una domanda già presentata**, la cui istruttoria risulti sospesa a seguito dell’indisponibilità di risorse finanziarie (ai sensi dell’art. 9, c. 2, lett. a) del D.M. 09.12.2014), **indicare il numero di protocollo assegnato alla domanda già presentata** [↑](#footnote-ref-4)
4. Articoli 38, 38bis e 41 del Regolamento GBER n. 651/2014 e ss.mm.ii. [↑](#footnote-ref-5)
5. Articoli 36 e 47 del Regolamento GBER n. 651/2014 e ss.mm.ii. [↑](#footnote-ref-6)
6. L’attivazione della Sezione 2.6 del Quadro temporaneo, come definito dal punto 5 della Circolare MIMIT del 18.10.2024, potrà essere richiesta solo per le nuove domande di contratto di sviluppo che abbiamo ad oggetto progetti di investimento concernenti interventi di efficientamento energetico (artt. 38 e 38 bis del Regolamento GBER) e di decarbonizzazione dei processi produttivi, anche mediante l’utilizzo dell’idrogeno (art. 36 del Regolamento GBER). [↑](#footnote-ref-7)
7. Il controfattuale non andrà rappresentato in caso di adesione alla Sezione 2.6 del Quadro Temporaneo. In questo caso, solo per i progetti con costi ammissibili superiori a 50 milioni di euro sarà necessario rappresentare l’analisi economico-finanziaria prevista al punto 7.3 della Circolare MIMIT del 18.10.2024. [↑](#footnote-ref-8)
8. Ai sensi del punto 6, c. 2, lett. b) della Circolare MIMIT del 18.11.2024, le agevolazioni concesse a valere sulle risorse assegnate del PNRR potranno essere oggetto di revoca, totale o parziale, qualora venga accertato il mancato rispetto del principio di “*non arrecare un danno significativo*”. [↑](#footnote-ref-9)
9. Che riguarda ad esempio fonti fossili, gas naturali esclusi dall’Allegato III degli Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo “a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza(C/2023/111), inceneritori, trattamento biologico meccanico e discariche. [↑](#footnote-ref-10)
10. Ad eccezione dei sistemi di raffreddamento, riscaldamento e generazione di energia basati su gas naturali che rispettano le condizioni elencate all’allegato III della Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo”. **Indicare nella dichiarazione qualora gli investimenti ricadano in questa fattispecie.** [↑](#footnote-ref-11)
11. Ossia può essere applicato a tutte le tecnologie disponibili, incluse quelle a basso impatto ambientale. [↑](#footnote-ref-12)
12. La matrice deve essere compilata, da ogni singola impresa, solo in relazione ai programmi di investimento di importo pari o superiore a 10 milioni di euro presentati da PMI.

Si specifica che, le informazioni relative agli obiettivi generali di sostenibilità ambientale devono essere fornite solo per gli obiettivi effettivamente applicabili al programma di investimento. Per gli obiettivi non pertinenti indicare “non applicabile”. [↑](#footnote-ref-13)